

(BUR2006015)

D.g.r. 13 settembre 2006 - n. 8/3150

(3.1.0)

Accreditamento di Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.) ubicati nelle ASL di BG, BS, Milano città, MI 2, MI 3, PV, VA e ampliamento dell'accreditamento nelle ASL di LC e MI 2. Finanziamento a carico del fondo sanitario regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– la l.r. 7 gennaio 1986, n. 1 di riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia;

– il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, di riordino della disciplina sanitaria;

– la d.c.r. 8 marzo 1995, n. 1439, Progetto-obiettivo anziani per il triennio 1995/1997, con la quale è stata avviata la sperimentazione dei Centri Diurni Integrati (C.D.I.) per anziani non autosufficienti;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997 di approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

– la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 di riordino del Servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto riguarda l'accreditamento delle strutture pubbliche e private nonché l'art. 6 per quanto riguarda la competenza delle Amministrazioni provinciali in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi;

– la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 di riordino del sistema delle autonomie in Lombardia e di attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

– la d.c.r. 13 marzo 2002, n. 462, Piano socio-sanitario regionale (PSSR) 2002-2004: «Libertà e innovazione al servizio della salute»;

Richiamate:

– la d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494 «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri Diurni Integrati»;

– la d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903 «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;

– la d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14367 «Accreditamento di Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.), ubicati nelle ASL di BG, BS, CO, CR, LC, LO, MN, MI1, MI2, PV, SO e VA. Determinazione della remunerazione giornaliera provvisoria dei C.D.I. accreditati (attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494 e della d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903)», rettificata con d.g.r. 14 novembre 2003, n. 15038;

– la d.g.r. 14 dicembre 2005, n. 1375, «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2006»;

– la d.g.r. 8 marzo 2006, n. 2040 «Approvazione schema tipo di contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e gli Enti gestori di Centri Diurni Integrati per anziani, Centri Diurni per disabili e attività di assistenza domiciliare integrata/voucher socio-sanitario»;

Dato atto che:

• ai sensi della d.g.r. 1375/05 sopra citata, possono essere accreditati per l'anno 2006 i Centri Diurni Integrati per i quali sia stata presentata domanda di accreditamento, corredata di autorizzazione al funzionamento, da parte dei gestori entro il 31 dicembre 2005, ferma restando la necessità del parere favorevole da parte dell'ASL competente o venga redatta perizia asseverata;

• sono pervenute nove domande di accreditamento di Centri Diurni Integrati, accoglibili in quanto corredate da decreto autorizzativo per il funzionamento nonché dal parere favorevole della Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura o perizia asseverata, come riportato nell'allegato 1, sezione A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• sono pervenute quattro domande di ampliamento di accreditamento di Centri Diurni Integrati, accoglibili in quanto corredate da decreto autorizzativo per il funzionamento nonché dal parere favorevole della Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura o perizia asseverata, come riportato nell'allegato 1, sezione B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere all'accreditamento delle nove strutture riportate nell'allegato 1, sezione A e all'ampliamento dell'accreditamento delle quattro strutture riportate nell'allegato 1, sezione B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale vengono riportate le ASL di ubicazione della struttura, la denominazione e la sede della struttura, la denominazione e la sede dell'Ente gestore nonché i posti da accreditare, in quanto compatibile con la programmazione degli accreditamenti previsti dalle citate d.g.r. n. 8494/02 e n. 1375/2005, in base alla remunerazione giornaliera provvisoria per ospite quantificata con la d.g.r. 30 settembre 2003, n. 14367, rettificata con d.g.r. 14 novembre 2003, n. 15038, sopra richiamate:

– euro 3 per i C.D.I. che garantiscano una accoglienza inferiore a 4 ore consecutive,

– euro 15 per i C.D.I. che garantiscano una accoglienza per almeno 4 ore consecutive ed inferiore ad 8 ore consecutive,

– euro 29 per i C.D.I. che garantiscano una accoglienza per almeno 8 ore consecutive,

in attesa della raccolta ed elaborazione dei dati della scheda S.O.S.I.A. finalizzati alla classificazione degli ospiti per grado di fragilità, su cui si fonderà il nuovo sistema di remunerazione per i Centri Diurni Integrati;

Ritenuto di precisare che l'effettiva erogazione delle remunerazioni giornaliere di cui al precedente paragrafo, a carico del Fondo Sanitario Regionale, decorrerà dalla data di stipulazione del contratto sottoscritto tra i Legali Rappresentanti degli Enti gestori dei C.D.I. accreditati ed i Legali Rappresentanti delle ASL di ubicazione delle strutture, in base allo *Schema-tipo di contratto* di cui all'allegato A della d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903, sopra richiamata, integrato ai sensi della d.g.r. n. 2040/06 già citata, che le ASL dovranno provvedere a trasmettere in copia alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

Stabilito che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, le ASL di competenza provvederanno all'effettuazione di ulteriori visite di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

Ribadito che la remunerazione delle prestazioni erogate dai Centri Diurni Integrati per anziani non potrà superare la quota stabilita ai sensi dell'art. 3 dello schema tipo di contratto integrativo approvato con d.g.r. n. 2040/06;

Visti:

– il d.p.g.r. 9 maggio 2005, n. 6923 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha conferito a Gian Carlo Abelli l'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

– la d.g.r. 18 maggio 2005, n. 2 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I provvedimento organizzativo – VIII Legislatura»;

– la d.g.r. 27 giugno 2005, n. 207 «II Provvedimento organizzativo – VIII Legislatura»;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché per la comunicazione dello stesso alla competente Commissione Consiliare;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di accreditare, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, i nove Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.) elencati nell'allegato 1, sezione A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ampliare l'accreditamento, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione, dei quattro Centri Diurni Integrati per anziani non autosufficienti (C.D.I.) elencati nell'allegato 1, sezione B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa in riferimento ai C.D.I. di cui al precedente punto 1 e 2, con l'applicazione della remunerazione giornaliera provvisoria per ospite quantificata:

– in euro 3 per i C.D.I. che garantiscano una accoglienza inferiore a 4 ore consecutive,

– in euro 15 per i C.D.I. che garantiscano una accoglienza di almeno 4 ore consecutive ed inferiore ad 8 ore consecutive,

– in euro 29 per i C.D.I. che garantiscano una accoglienza di almeno 8 ore consecutive;

4. di stabilire che l'assegnazione delle remunerazioni giorno-

liere a carico del Fondo Sanitario Regionale di cui al precedente punto 3, per i C.D.I. indicati al precedente punto 1 e 2, decorreranno dalla data di stipulazione del contratto sottoscritto tra i Legali Rappresentanti degli Enti gestori dei C.D.I. accreditati ed i Legali Rappresentanti delle ASL di ubicazione delle strutture, in base allo *schema-tipo di contratto* di cui all'allegato A della d.g.r. 9 maggio 2003, n. 12903, integrato ai sensi della d.g.r. n. 2040/06, richiamate in premessa;

5. di ribadire che la remunerazione delle prestazioni erogate dai Centri Diurni Integrati per anziani non potrà superare la quota stabilita ai sensi dell'art. 3 dello *Schema tipo di contratto integrativo* approvato con d.g.r. n. 2040/06;

6. di stabilire che le ASL di ubicazione delle strutture di cui al precedente punto 1 e 2 dovranno trasmettere alla Direzione

Famiglia e Solidarietà Sociale copia del contratto di cui al precedente punto 4;

7. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, le ASL di competenza provvedano all'effettuazione di ulteriori visite di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

8. di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, agli Enti gestori interessati nonché alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

— • —

ALLEGATO N. 1

SEZIONE A: NUOVI ACCREDITAMENTI

	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Posti da accreditare
1	BG	CDI «San Giuseppe» – viale Locatelli, 6 – 24044 Dalmine	Fondazione San Giuseppe Onlus – viale Locatelli, 6 – 24044 Dalmine	10
2	BS	CDI «Sandro Giacomazzi» – via Paolo VI – 25073 Bovezzo	Comune di Bovezzo – via Vittorio Veneto, 28 – 25073 Bovezzo	20
3	BS	CDI «Mazzocchi» – via Carera, 28 – 25030 Coccaglio	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi Onlus – via Vittorio Emanuele II, 26 – 25030 Coccaglio	15
4	MI Città	CDI «Saccardo» – via Massimiano, 19 – 20134 Milano	Società Cooperativa Sociale a r.l. Saccardo Gestione – via Saccardo, 47 – 20134 Milano	20
5	MI 2	CDI «La Corte» – via Fermi, 39 – 20060 Vignate	Società Cooperativa Sociale Onlus Filo di Arianna – via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano	30
6	MI 3	CDI «Ugo Cavalieri» – via Pasteur, 8 – 20040 Cavenago Brianza	Società Cooperativa Sociale a r.l. Cooperativa Rieducazione Motoria – via Trenno, 15 – 20151 Milano	25
7	PV	CDI «Istituto di Assistenza e Cura Santa Margherita» – via Emilia, 10/12 – 27100 Pavia	Azienda di Servizi alla persona «Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia» – v.le Matteotti, 63 – 27100 Pavia	30
8	PV	CDI «Residenza per Anziani Cesare Parisio» – via Roma 11/13 – 27014 Genzone	Ente Morale Pii Istituti Unificati – p.zza Mons. Clerici, 6 – 27011 Belgioioso	20
9	VA	CDI «Pineta» – via Monte Nevoso, 12 – 21049 Tradate	Società Cooperativa «Pineta» a r.l. – via Monte Nevoso, 12 – 21049 Tradate	20
SEZIONE A – TOTALE POSTI DA ACCREDITARE N. 190				

SEZIONE B: AMPLIAMENTI DELL'ACCREDITAMENTO

	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Posti già accreditati	Posti da accreditare	Totale posti
1	LC	CDI per Anziani «Il Castello» – via G. Verdi, 25 – 23861 Cesana Brianza	Coop. Sociale L'Arcobaleno Onlus – via Mascari, 1 – 23900 Lecco	17	10	27
2	LC	CDI «Le Querce di Mamré» – via Caduti di via Fani, 12 – 23851 Galbiate (LC)	Coop. Sociale L'Arcobaleno Onlus – via Mascari, 1 – 23900 Lecco	25	15	40
3	MI 2	CDI presso R.S.A. Casa dell'Anziano «San Camillo» – via della Cappelletta, 5 – 20061 Carugate	Società Cooperativa Casa dell'Anziano «San Camillo» Onlus – via della Cappelletta, 5 – 20061 Carugate	20	10	30
4	MI 2	CDI «La Chioccia» – v.le Brianza, 17 – 20040 Cambiagio	Comune di Cambiagio – p.zza Battisti, 3 – 20040 Cambiagio	20	5	25
SEZIONE B – TOTALE POSTI DA ACCREDITARE N. 40						

(BUR2006016)

D.g.r. 13 settembre 2006 - n. 8/3152
Comune di Erbusco (BS) – Revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2006

(3.2.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Erbusco (BS), approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 3 marzo 2006, che prevede, sulla base dell'intervenuto aumento di popolazione residente nel comune, l'istituzione della seconda sede farmaceutica;

Preso atto che il comune di Erbusco (BS), alla data del 31 dicembre 2005, annoverava una popolazione residente di n. 7.628 abitanti, come risulta dalle rilevazioni pubblicate dall'Istituto centrale di statistica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 46/83, il Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Brescia, con nota del 29 maggio 2006, prot. n. 75555, ha formulato parere favorevole circa la suddetta proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal comune di Erbusco (BS);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 46/83, l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia, con nota del 14 giugno 2006, prot. n. 110, ha formulato parere favorevole circa la suddetta proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal comune di Erbusco (BS);

Valutata complessivamente la proposta di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche presentata dal comune di Erbusco (BS), alla luce dei pareri e delle osservazioni innanzi richiamati;

Ritenuto pertanto di provvedere alla revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Erbusco (BS) per l'anno 2006 ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 475/68 e successive modifiche e integrazioni, istituendo la seconda sede farmaceutica e contestualmente modificando la sede farmaceutica attualmente esistente, secondo la seguente delimitazione territoriale:

• Sede 1 – Istituita e funzionante, privata

Delimitata dai confini territoriali del centro capoluogo e della frazione Zocco-Spina.